



SCHEMA DI CONVENZIONE

Soggetto Attuatore: “.....”
Intervento: “.....”

CUP:

Codice Monitoraggio:

CONVENZIONE RELATIVA ALLE MODALITA' ATTUATIVE DELL'INTERVENTO

L.R. 07.11.2003 n. 27, “Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche”, art. 53, comma 1, lettera f)

TRA

la Regione del Veneto, Giunta Regionale, con sede in Venezia Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata da..... Direttore della....., nata a(....) il....., domiciliata per la carica a.....;

E

Il in seguito denominato “Soggetto Attuatore”, con sede in, via....., codice fiscale....., rappresentato da....., nato ail, nella sua qualità di..... (legale rappresentante).

PREMESSO CHE

- a) la D.G.R. n. 1186 del 26/07/2011 ha approvato l'ultima versione del Programma Attuativo Regionale (P.A.R.), necessario per la programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (F.S.C.);
- b) la linea 3.1, afferente all'Asse prioritario 3 del P.A.R. è destinata ad “Interventi di conservazione, fruizione dei beni culturali, messa in rete e promozione di attività ed eventi culturali”, con l'obiettivo di valorizzare il potenziale vantaggio competitivo della Regione riconducibile alla ricchezza di numerose, diffuse ed importanti risorse culturali;
- c) la Regione del Veneto, per l'attuazione di politiche nell'ambito dei “Beni Culturali”, si avvale dello strumento dell'Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.);
- d) la D.G.R. n. 1569 del 10/11/2015 ha approvato il nuovo Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo per l'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito del P.A.R. F.S.C. 2007-2013 e il relativo Manuale Operativo delle procedure, successivamente aggiornati con decreto Sezione Affari Generali e FAS-FSC n. 16 del 07/03/2016;
- e) la D.G.R. n. 1571 del 10/10/2016 ha individuato, a seguito del mutato assetto organizzativo della Regione e delle sue strutture amministrative, le nuove Strutture regionali Responsabili dell'Attuazione delle singole linee di intervento, Struttura Responsabile dell'Attuazione del PAR F.S.C. 2007-2013, di seguito indicata come S.R.A., da cui risulta che la U.O. Promozione e Valorizzazione Culturale della Direzione Beni Attività Culturali e Sport è responsabile per l'attuazione della linea di intervento 3.1 “Interventi di conservazione, fruizione dei beni culturali messa in rete e promozione di attività ed eventi culturali” relativa all'Asse 3 “Beni culturali e naturali”;
- f) con D.G.R. n. del è stato assegnato, con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (F.S.C.), in attuazione dell'Asse 3 “Beni Culturali e Naturali”, Linea di Intervento 3.1



“Interventi di conservazione, fruizione dei beni culturali, messa in rete e promozione di attività ed eventi culturali”, per il periodo di programmazione 2007-2013, al Comune di..... (...) il contributo di Euro a fronte di un costo complessivo di Euro per l'intervento: “.....”;

g) l'Atto Integrativo all'A.P.Q. è stato sottoscritto in data 08/07/2015;

tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue ai fini delle modalità attuative dell'intervento.

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

ART. 2 – OGGETTO

La presente convenzione regola i rapporti intercorrenti fra la Regione del Veneto, Giunta Regionale, rappresentata dalla U.O. Promozione e Valorizzazione Culturale della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, di seguito indicata come S.R.A., e ildi..... (...), di seguito indicato come Soggetto Attuatore, in merito alla realizzazione, in conformità a quanto stabilito negli articoli successivi e alle previsioni dell'Atto integrativo A.P.Q. sottoscritto in data 08/07/2015, dell'intervento “.....” per un costo complessivo di Euro a fronte del quale la Giunta Regionale ha riconosciuto un contributo di Euro, corrispondente alla percentuale del (pari al rapporto intercorrente tra il contributo assegnato ed il costo complessivo dell'intervento indicato in Euro.....), assegnato con D.G.R. n..... del

ART. 3 – RUOLO DELLA REGIONE

La Regione, mediante la S.R.A., per quanto di competenza, impartisce le direttive, gli indirizzi e le procedure relative alla realizzazione dell'intervento, assume gli atti amministrativi e di spesa relativi al contributo concesso, necessari all'attuazione dell'intervento, esercita l'attività di monitoraggio fisico e procedurale sullo stato di avanzamento dell'iniziativa, effettua gli opportuni controlli previsti dalla normativa vigente, verificando la corretta esecuzione degli interventi sotto il profilo amministrativo, contabile e tecnico.

ART. 4 – TERMINI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO - CRONOPROGRAMMA

Per quanto concerne la realizzazione dell'intervento si conviene il seguente cronoprogramma:

- progetto esecutivo trasmesso dal soggetto attuatore alla S.R.A. (salvo che lo stesso non sia già presente agli atti), in formato digitale, unitamente ad un cronoprogramma dettagliato dell'intervento e delle relative previsioni di spesa (per le finalità di cui al D.lgs. n.118/2011, coordinato con il D.lgs. n. 126/2014 e la L. n. 190/2014) che tenga conto dell'effettivo stato di attuazione dell'intervento (stato di avanzamento lavori o conclusione) entro il
 - aggiudicazione dei lavori entro il.....;
- Entro i successivi 30 giorni il provvedimento di aggiudicazione dei lavori deve essere trasmesso alla S.R.A.;
- rendicontazione finale dell'intervento entro il

Eventuali motivate richieste di proroga del suddetto termine di rendicontazione finale saranno valutate anche in base alle disposizioni del CIPE ed alle necessità di avanzamento della spesa dell'attuale Programma.

ART. 5 – MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO



L'intervento viene attuato in coerenza alle prescrizioni procedurali contenute nell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 08/07/2015 ed è sottoposto ad un sistema di gestione e controllo al fine di garantirne la corretta e puntuale realizzazione.

La S.R.A., secondo le modalità previste dal Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo del PAR F.S.C., vigila affinché gli interventi siano eseguiti a regola d'arte e nel rispetto del progetto approvato, degli impegni contrattuali, dei tempi previsti e delle normative vigenti riservandosi di attuare direttamente nel corso dei lavori, controlli anche a campione in merito alle modalità di attuazione dell'intervento, nonché con riguardo alla rispondenza delle opere realizzate con l'intervento ammesso a contributo.

ART. 6 – COPERTURA FINANZIARIA E SPESE AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO

Il contributo di cui all'art. 2 è assegnato in conto capitale per l'importo massimo di Euro e nella percentuale del della spesa rendicontata ritenuta ammissibile, viene confermato con il provvedimento mediante il quale la S.R.A., condividendone i contenuti come rispondenti agli obiettivi dell'Atto Integrativo all'A.P.Q. di cui all'art. 5, prende atto del progetto esecutivo, (salvo che non sia già presente agli atti), trasmesso dal Soggetto Attuatore di cui al precedente art. 4.

In merito all'ammissibilità delle spese si rinvia, per quanto compatibili con le tipologie di intervento, ai "Criteri generali dell'ammissibilità delle spese" del Manuale per il Sistema di gestione e controllo del Programma Attuativo Regionale (P.A.R.) del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (F.S.C.) 2007-2013, aggiornato con n. 1569 del 10/11/2015 e modificato con D.D.R. della Sezione Affari Generali e FAS – F.S.C. n. 16 del 7/3/2016.

Le spese per lavori realizzati in difformità al progetto esecutivo e non autorizzate, non sono considerate ammissibili in sede di liquidazione finale.

Alla quota parte di spesa non assistita dal contributo il Soggetto Attuatore si impegna a far fronte mediante risorse acquisite autonomamente, fermo restando che il Soggetto Attuatore dichiara di non aver fruito, per le stesse spese ammissibili oggetto del presente contributo, di qualunque altro sostegno pubblico (comunitario, statale o regionale).

ART. 7 – IMPEGNI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il Soggetto Attuatore si impegna a:

- a) approvare i progetti e ad acquisire gli eventuali pareri obbligatori;
- b) acquisire a propria cura e spese tutte le autorizzazioni, assensi e nulla osta comunque denominati, necessari ai fini dell'attuazione dell'intervento;
- c) effettuare le procedure per l'affidamento dei lavori, servizi ed eventuali forniture, nel rispetto, delle previsioni di cui al D.lgs. n. 50/2016 e della L.R. n. 27/2003 e s.m.i, fornendone apposita attestazione da parte del RUP, all'atto della prima richiesta di erogazione del contributo successiva all'espletamento delle predette procedure, anche sulla base di apposita check list che verrà fornita al Soggetto Attuatore;
- d) compilare le check list su cui basare i controlli amministrativi che saranno fornite dalla S.R.A.;
- e) monitorare l'andamento dei lavori e inoltrare tempestivamente i dati necessari all'Osservatorio Regionale per i Lavori Pubblici;
- f) dirigere, contabilizzare i lavori e coordinare la sicurezza nel rispetto delle normative vigenti, adottando per l'attuazione dell'intervento una contabilità separata (o codifica delle spese) secondo il principio della diretta e inequivocabile imputazione della spesa al contributo;
- g) fornire alla S.R.A. le determinazioni di liquidazione o altro atto equivalente al fine di dare certezza della spesa realizzata, per consentire alla Regione di certificarla all'amministrazione centrale competente;
- h) realizzare integralmente le opere in conformità al progetto esecutivo, sul quale è stato confermato il contributo;
- i) rispettare le prescrizioni eventualmente formulate, tenuto conto del fatto che l'F.S.C. non finanzia interventi non conclusi; la spesa sostenuta per l'intervento in oggetto è riconosciuta in ragione della sua funzionalità e pertanto del raggiungimento degli obiettivi previsti;



- j) assicurare, con il supporto della S.R.A. e nel rispetto dei tempi e delle modalità comunicate dalla stessa, il monitoraggio dell'intervento dal punto di vista procedurale, fisico e finanziario, sulla base di quanto previsto dal "Manuale sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS" redatto dal Ministero dello Sviluppo Economico;
- k) attuare l'intervento e rendicontare le spese sostenute alla S.R.A., secondo le modalità stabilite negli articoli seguenti, entro i termini stabiliti nell'art. 4 "Termini per l'attuazione dell'intervento-cronoprogramma";
- l) apporre nel cantiere un cartello avente i contenuti di cui all'Allegato A1 al presente atto;
- m) a lavori ultimati, apporre in luogo di pubblico accesso, una targa con le caratteristiche riportate nell'Allegato A2;
- n) raccogliere e archiviare tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in un luogo appropriato e facilmente accessibile per eventuali ispezioni;
- o) partecipare, su invito, ai tavoli tecnici che la Regione potrà convocare per la verifica dello stato di avanzamento dell'intervento;
- p) accettare il controllo dei competenti organi nazionali e regionali, garantendo una adeguata collaborazione, come previsto dalla vigente normativa;
- q) a consentire che nel sito Internet della Regione del Veneto, in quello Opencoesione del Governo italiano ed in altri siti o agenzie istituzionali, venga data pubblicità e siano inserite informazioni relative all'intervento, che potranno essere oggetto anche di eventuali pubblicazioni;
- r) a lavori eseguiti, compilare la documentazione illustrativa dell'intervento realizzato con i contenuti di cui all'Allegato A3 al presente atto, inviandola digitalmente alla S.R.A..

ART. 8 – CODICE UNICO DI PROGETTO

Il Codice Unico di Progetto (C.U.P.), stabilito con Legge 16/1/2003, n. 3 e Deliberazione C.I.P.E. n. 143 in data 27/12/2002, viene acquisito nel rispetto delle predette disposizioni.

L'ottenimento del CUP costituisce operazione indispensabile per l'avvio della procedura di monitoraggio, insieme ad esso vengono individuati anche gli indicatori di realizzazione fisica ed occupazionale utili ai fini della valutazione.

All'acquisizione di tale codice provvede il Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'opera.

E' obbligatorio il riferimento al codice in questione in ogni provvedimento, corrispondenza o pagamento da effettuare in relazione all'intervento.

In assenza di codice C.U.P. non saranno possibili erogazioni del contributo da parte regionale.

Il codice acquisito viene tempestivamente comunicato alla S.R.A..

Art. 9 – ESECUZIONE DEI LAVORI

I lavori sono eseguiti in conformità alla disciplina degli appalti pubblici con il sistema a misura oppure a corpo oppure a corpo e a misura; la liquidazione delle somme dovute all'impresa da parte del Soggetto Attuatore avviene sulla base delle quantità effettive dei lavori realizzati e delle forniture effettuate, valutate con i prezzi unitari fissati nel progetto, al netto del ribasso ottenuto in sede di affidamento delle opere e delle forniture.

La contabilità dei lavori è tenuta con le modalità previste per l'esecuzione dei lavori pubblici secondo la normativa vigente.

ART. 10 – VARIANTI AL PROGETTO ED UTILIZZO DELLE ECONOMIE

Eventuali varianti ai progetti finanziati dovranno essere preventivamente autorizzate dalla S.R.A., a condizione che riguardino interventi che mantengano comunque la destinazione d'uso iniziale e/o siano finalizzate ad una migliore funzionalità o gestione dell'opera, anche in relazione all'ammissibilità della spesa ed in conformità alle previsioni dell'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro.

Le autorizzazioni ad eseguire varianti dovranno essere richieste prima della loro realizzazione ed in ogni caso non produrranno un aumento dell'importo del contributo già concesso.



Non sono considerate varianti gli interventi disposti dal Direttore dei Lavori, per risolvere aspetti di dettaglio che siano contenuti entro i limiti fissati dagli artt. 106 e 149 del D.lgs. 50/2016;

Le spese per lavori già realizzati, in difformità dal progetto approvato dalla S.R.A., e non autorizzate, non saranno considerate spese ammissibili in sede di liquidazione finale.

Varianti che snaturino le finalità e l'uso previsti dalla proposta originaria comporteranno la revoca del contributo.

Le economie conseguite in corso di realizzazione a qualsiasi titolo sono accantonate e possono essere eventualmente utilizzate dal Soggetto Attuatore nell'ambito del progetto approvato solo su espressa e preventiva autorizzazione regionale nel rispetto di quanto sopra riportato.

Per il rilascio di ogni autorizzazione di variante e/o per l'utilizzo delle economie è necessario trasmettere in Allegato alla richiesta di variante anche il relativo quadro economico di confronto.

In ogni caso rimane in capo al Soggetto Attuatore ogni responsabilità relativa al rispetto delle vigenti disposizioni in materia di lavori pubblici.

ART. 11 - EROGAZIONI IN ACCONTO DEL CONTRIBUTO

Il Soggetto Attuatore può richiedere alla S.R.A. erogazioni corrispondenti a spese maturate presentando formale richiesta di acconto del contributo, allegando la seguente documentazione:

- a) domanda di erogazione del contributo, numerata progressivamente, con indicazione della somma rendicontata redatta secondo il modello di cui all'Allegato A4;
- b) elenco progressivo riepilogativo dei giustificativi di spesa di cui all'Allegato A5;
- c) check-list secondo i modelli che saranno forniti dalla S.R.A.;
- d) riscontro fotografico del cartello di cantiere (necessario solo in sede di primo acconto).

In particolare, per quanto attiene le spese per lavori:

- stato avanzamento lavori (S.A.L.);
- certificato di pagamento;
- approvazione degli atti contabili e liquidazione della spesa, fatture direttamente riferibili al progetto finanziato, mandati di pagamento con relativa quietanza (non appena disponibili).

Per altre Spese:

- approvazione degli atti contabili e liquidazione della spesa, fatture direttamente riferibili al progetto finanziato, mandati di pagamento con relativa quietanza (non appena disponibili).

Contestualmente all'invio della richiesta di erogazione in acconto, il Soggetto Attuatore provvede a trasmettere copia della sopra elencata documentazione all'organo di collaudo, dandone menzione nella richiesta di erogazione.

Il Soggetto Attuatore trasmette altresì al collaudatore la documentazione giustificativa delle spese sostenute per attività diverse dai lavori.

Qualora sia prevista l'effettuazione del collaudo, il collaudatore verifica, anche mediante controlli a campione, la congruenza delle opere realizzate e delle spese sostenute rispetto agli obiettivi dei provvedimenti della Giunta Regionale n., redigendo apposito verbale dei sopralluoghi in corso d'opera effettuati, da trasmettere tempestivamente alla S.R.A..

La S.R.A. eroga al Soggetto Attuatore, compatibilmente con la disponibilità di cassa, sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale, le somme richieste in acconto applicando sulla relativa spesa ammissibile la percentuale del%.

Non sono emesse erogazioni nel corso dei lavori per importi superiori al 90% del contributo spettante.

ART. 12- SALDO DEL CONTRIBUTO

Su richiesta del Soggetto Attuatore, la S.R.A. accerta in via definitiva il contributo spettante ed eroga il saldo, successivamente all'acquisizione della seguente documentazione:



- domanda di erogazione del saldo del contributo, numerata progressivamente, con indicazione della somma rendicontata redatta secondo il modello di cui all'Allegato A4;
- elenco progressivo riepilogativo dei giustificativi di spesa di cui all'Allegato A5;
- check-list secondo i modelli forniti dalla S.R.A.;
- stato finale dei lavori;
- certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione;
- relazione acclarante che, per le spese non riferite a lavori, ne specifichi l'afferenza al contributo;
- provvedimento con il quale il Soggetto Attuatore ha approvato gli atti di contabilità finale, il certificato di collaudo e la spesa effettivamente sostenuta;
- copia delle fatture oggetto di erogazione del contributo;
- copia dei mandati di pagamento con relative quietanze, qualora non siano stati già trasmessi;

L'esecuzione di eventuali maggiori lavori o pagamenti di compensi aggiuntivi sono a carico del Soggetto Attuatore.

Non è accordata la liquidazione del saldo del contributo fino a che il Soggetto Attuatore non abbia provveduto a trasmettere alla S.R.A. prova fotografica dell'apposizione in cantiere del cartello di cui all'Allegato A1, della targa prevista dall'Allegato A2, nonché la documentazione illustrativa dell'intervento realizzato elaborata utilizzando lo schema che costituisce l'Allegato A3.

Il materiale di cui all'Allegato A3 può essere utilizzato dalla Regione per finalità inerenti la pubblicizzazione dell'iniziativa regionale.

Per l'erogazione del saldo si verificherà l'avvenuta trasmissione della scheda finale di monitoraggio compilata in ogni sua parte con particolare riferimento ai campi relativi agli indicatori di realizzazione ed occupazionali.

ART. 13 – MONITORAGGI E VERIFICHE SULL'INTERVENTO

Il monitoraggio rappresenta la base conoscitiva sulla quale avvengono eventuali controlli da parte degli organi preposti.

La Giunta Regionale opererà un'attività di monitoraggio sulla fase attuativa, vigilando affinché gli interventi siano eseguiti nel rispetto del progetto approvato, degli impegni contrattuali, dei tempi previsti dal cronoprogramma e delle normative vigenti.

L'intervento dovrà essere monitorato come prescritto dal "Manuale sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS" emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, pertanto riguarderà gli aspetti procedurali, fisici, finanziari e occupazionali.

I dati di monitoraggio, inseriti nell'applicativo ministeriale Sistema Gestione Progetti (SGP) a cura della U.O. Promozione e Valorizzazione Culturale della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, saranno inviati dalla U.O. Programmazione e Gestione FSC e Sviluppo Locale al Sistema Nazionale di Monitoraggio Unitario e la correttezza delle informazioni inserite rappresenta elemento di valutazione per il trasferimento delle risorse da parte del Ministero alla Regione e, conseguentemente, dalla Regione al Soggetto Attuatore. La convalida dei dati sul sistema centrale di monitoraggio avverrà con cadenza bimestrale coerentemente con quanto disposto dal MEF-RGS-IGRUE.

Il Soggetto Attuatore fornirà alla S.R.A. in formato digitale tutte le informazioni di monitoraggio richieste dal Protocollo Unico di colloquio (PUC) per il successivo inserimento in SGP (dati identificativi del progetto e dei soggetti coinvolti nell'attuazione, iter procedurale, procedure di aggiudicazione, quadro economico, piano dei costi, impegni, pagamenti, indicatori di realizzazione).

Le comunicazioni con la S.R.A. avverranno preferibilmente via mail all'indirizzo: promozione culturale@regione.veneto.it.

Alla S.R.A. saranno trasmessi gli elenchi riepilogativi dei giustificativi di spesa redatti secondo il modello di cui all'Allegato A5.

Il Soggetto Attuatore inoltre è tenuto a fornire, su richiesta, relazioni informative sullo stato di avanzamento del progetto. In particolare, considerato l'obbligo da parte della Regione di produrre il Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE), il Soggetto Attuatore, se richiesto, fornirà alla S.R.A., entro il mese di gennaio di ogni anno, una breve nota indicando eventuali criticità o motivazioni di scostamento nel cronoprogramma comunicato con i monitoraggi.



Art. 14 – COLLAUDO

Il collaudo dei lavori, ove previsto, viene eseguito dal o dai collaudatori all'uopo nominati nel rispetto delle previsioni del capo VIII della L.R. n. 27/2003.

L'organo di collaudo come sopra individuato, oltre a definire i rapporti tra il Soggetto Attuatore e appaltatore, procede a tutti gli accertamenti necessari ad attestare la regolare esecuzione delle opere e l'adempimento degli obblighi assunti dal Soggetto Attuatore, eseguendo tutti gli accertamenti sperimentali di esercizio per il tempo ritenuto necessario ai fini della verifica della perfetta esecuzione e del regolare funzionamento delle opere.

Nei casi in cui non sia previsto il collaudo, dovrà essere redatto apposito Certificato di Regolare Esecuzione, da parte del Direttore dei Lavori.

Nel caso in cui gli atti di collaudo siano riferiti a lavori di estensione maggiore rispetto a quelli oggetto del contributo, questi ultimi dovranno risultare debitamente evidenziati negli stessi atti di collaudo, al fine di consentire l'istruttoria di competenza regionale circa la congruità delle opere realizzate, rispetto al contributo assegnato.

ART. 15 – VINCOLI SULL'OPERA

Il Soggetto Attuatore si impegna per un periodo di nove anni dal completamento dell'opera a non alterarne la natura, la finalità e la destinazione d'uso ovvero a non eseguire modifiche che procurino un vantaggio indebito a qualunque altro soggetto pubblico o privato.

Il Soggetto Attuatore dovrà presentare alla S.R.A. al 31 dicembre di ogni anno una dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, ai sensi del DPR 445/2000, che attesti la proprietà dei beni mobili e immobili oggetto del contributo e la loro destinazione d'uso.

Eventuali alienazioni del bene che intervengano entro i nove anni dal completamento dell'opera devono essere preventivamente autorizzate dalla S.R.A..

Il mancato rispetto dei vincoli di cui al presente articolo comporta in ogni caso la revoca del contributo e l'obbligo di restituzione dello stesso maggiorato degli interessi legali.

ART. 16 – RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

E' disposta la riduzione del contributo qualora, a seguito di parziale o difforme realizzazione dell'intervento, la rendicontazione delle spese risulti inferiore al costo totale ammissibile dell'intervento indicato all'art.2, a condizione che l'intervento risulti funzionale e rispondente alle stesse finalità di quello originariamente finanziato.

Qualora parte delle spese siano accertate dalla S.R.A. come non ammissibili a rendicontazione, a condizione che l'intervento realizzato risulti comunque funzionale e rispondente alle stesse finalità di quello originariamente finanziato, è disposta analogamente la riduzione del contributo. In caso contrario il Soggetto Attuatore decade dal diritto al contributo.

La riduzione del contributo è proporzionale alle spese accertate come non ammissibili.

ART. 17 – DECADENZA DAL DIRITTO AL CONTRIBUTO E REVOCA

E' disposta la revoca del contributo, qualora siano accertate le seguenti gravi irregolarità o inadempimenti:

- violazione dei vincoli sull'opera di cui al precedente art. 15;
- varianti in corso d'opera che modifichino elementi sostanziali o caratteristiche peculiari dell'opera snaturando l'intervento previsto, le sue finalità o le destinazioni d'uso;
- spesa sostenuta da un soggetto diverso dal Soggetto Attuatore;
- mancata trasmissione alla S.R.A. della rendicontazione finale entro il termine stabilito dall'art. 4 della presente convenzione. In tal caso si applicherà la riduzione alla parte di contributo non ancora erogato, a condizione che l'intervento realizzato risulti comunque funzionale e rispondente alle stesse finalità di quello originariamente finanziato;
- mancata funzionalità dell'intervento o mancata conclusione dello stesso;



- mancato invio, dopo formale intimazione da parte della S.R.A., dei dati relativi al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale.
- in tutti gli altri casi previsti nella presente convenzione.

La decadenza dal diritto al contributo comporta la restituzione delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

In caso di rinuncia al contributo da parte del Soggetto Attuatore, il medesimo è tenuto a dare immediata e formale comunicazione alla S.R.A.. Nel caso in cui sia già stata effettuata l'erogazione del contributo, o di una quota parte di esso a titolo di acconto, l'importo va interamente restituito alla Regione secondo le indicazioni che saranno fornite, gravato dagli interessi legali maturati, nel periodo intercorrente tra la data dell'effettiva erogazione e quella prevista per la restituzione. La rinuncia al contributo e la relativa economia di spesa da registrare sul pertinente capitolo del bilancio regionale, sarà predisposta con decreto della S.R.A..

Art. 18 – RESPONSABILITA'

Il Soggetto Attuatore si obbliga ad osservare le disposizioni comunitarie, statali e regionali vigenti, anche in materia di contratti pubblici, ed è unico responsabile del rispetto delle stesse nonché unico responsabile della concreta esecuzione dell'intervento approvato e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità in ordine a quanto sopra specificato.

Art. 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti si danno reciprocamente atto dell'impegno al rispetto degli obblighi previsti dal Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR).

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

I dati potranno essere raccolti e trattati da entrambe le Parti esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento a cui afferisce il presente atto e con le modalità previste dalla Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del GDPR.

L' "Informativa sul trattamento dei dati personali", ai sensi dell'art. 13 del GDPR" è pubblicata nel sito della Regione del Veneto all'indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/cultura/edilizia-culturale>.

ART. 20 – CONTROVERSIE

Per tutte le controversie tra Amministrazione Regionale e Soggetto Attuatore che non sia risultato possibile definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione dei lavori sia dopo il compimento degli stessi, sono deferite al Giudice Ordinario. A tal fine è competente il Foro di Venezia.

E' esclusa ogni responsabilità regionale su controversie che dovessero insorgere tra Soggetto Attuatore ed appaltatore.

La presente Convenzione, a pena di nullità, è sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 07 marzo 2005 n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera q-bis), del Decreto Legislativo 07 marzo 2005 n. 82 ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il Soggetto Attuatore

Per la Giunta Regionale
Il Direttore U.O. Promozione e
Valorizzazione Culturale



Venezia, li _____

ART. 21 – CLAUSOLE ONEROSE

Il Soggetto Attuatore, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, sottoscrivendo il presente articolo dichiara di voler approvare in modo specifico la clausola di cui ai precedenti articoli 7 “Impegni del Soggetto Attuatore”, 15 “Vincoli sull’opera” e 19 “Controversie”.

Per il Soggetto Attuatore

Venezia, li _____

Elenco allegati:

Allegato A1: Modello del cartello di cantiere;

Allegato A2: Modello di targa;

Allegato A3: Documentazione informativa relativa all’intervento eseguito;

Allegato A4: Modello di domanda di erogazione del contributo;

Allegato A5: Elenco progressivo riepilogativo dei giustificativi di spesa;

